



Associazioni Inquilini e Abitanti

Alla Foscolo sportello casa Asia Usb, Sturniolo: "Giunta non brilla per forza d'animo ma la legge non aiuta"

<http://www.messinaora.it/notizia/2015/01/02/alla-foscolo-sportello-casa-asia-usb-sturniolo-giunta-non-brilla-per-forza-danimo-ma-la-legge-non-aiuta/53114>

Venerdi, 2 gennaio 2015



Messina, 03/01/2015

Il consigliere comunale **Gino Sturniolo** e il coordinamento provinciale di Messina Asia Usb dalla parte degli attivisti del Teatro Pinelli, a seguito dell'occupazione dell'ex scuola Ugo Foscolo. Qui, annuncia l'associazione, verrà istituito uno sportello casa per tutti i cittadini in emergenza abitativa.

Critico, nei confronti dell'Amministrazione comunale, è l'ex appartenente al gruppo di Cambiamo Messina dal Basso, che tuttavia giudica inidoneo a risolvere l'emergenza abitativa l'intero ordinamento giuridico vigente: "Si dirà che è giusto denunciare il non-uso dei beni, ma che è sbagliato farlo fuori dai confini della norma. Sarebbe facile obiettare che il teatro in Fiera è ancora murato, idem per la Casa del Portuale e per tutti i luoghi segnalati

dalle Zone Temporaneamente Liberate dagli autogestionari. Il comunicato del Teatro Pinelli, infatti, risponde preventivamente a queste obiezioni, interviene in premessa sulla legittimità del gesto. Il punto è proprio questo. Cosa vuole dire, infatti, che anche l'amministrazione che più di ogni altra ha costruito la propria narrazione sulla categoria del Bene Comune non ha restituito (a mia memoria) alla città un solo bene, se si esclude "Casa di Vincenzo"? Cosa vuole dire che anche l'amministrazione che più di ogni altra ha costruito la propria narrazione sul sostegno agli ultimi ha consegnato, dall'inizio del proprio mandato, solo una decina di case popolari? Vuole dire, al di là del fatto che la Giunta Accorinti non brilla certo per forza d'animo (come segnala anche il documento del Pinelli), che sono i dispositivi economici e normativi oggi in vigore che non sono utilizzabili per dare risposte ai bisogni sociali e all'emergere delle pratiche basate sull'uso in comune dei beni. E allora, se come dicono gli occupanti di case, 'non si abita una graduatoria', si può dire che non si restituiscono gli spazi alla città, non si difendono i beni comuni, in un discorso".

Sturniolo ritiene "encomiabile lo sforzo del Laboratorio dei Beni Comuni di costruire le proposte normative che consentano all'amministratore di agire uso in comune e partecipazione". Giudica, ancora, "lodevole il tentativo dell'assessore Perna di promuovere la moneta comune locale" e "a volte addirittura commovente il tentativo dell'assessore Lalacqua di spostare i muri con le mani per praticare la politica dei rifiuti zero". "Ma tutto questo – prosegue – non ha futuro se non diventa davvero il cuore di un'azione politico-amministrativa e se non si lega ai movimenti della società, alla vita concreta degli abitanti della città. Lungi da me l'idea che nulla si possa fare sul terreno dell'azione amministrativa e dei confini delle norme esistenti. Mi sono candidato alle elezioni e sono andato in consiglio comunale proprio per contribuire a produrre i nessi amministrativi all'altezza di una società dei beni comuni e della partecipazione. E' evidente, però, che, come è sempre accaduto nella storia, la società è più avanti delle proprie istituzioni e ci vuole chi spinga in avanti l'ordine del discorso. Il nuovo Teatro Pinelli Occupato ci servirà".

Asia Usb Messina esprime "pieno sostegno ai compagni del Teatro Pinelli per la restituzione di un altro spazio alla città". "In un periodo come questo – aggiunge il coordinamento provinciale – dove la crisi abitativa diventa sempre più impellente e gli spazi pubblici sempre più ridotti, i Governi sempre più neoliberisti premono per la dismissione del bene pubblico per metterlo in mano sempre dei soliti privati pronti a speculare. In cima alla lista delle nostre rivendicazioni, ovviamente, lo stop allo smantellamento delle politiche di edilizia residenziale pubblica, l'attacco alla rendita e le pratiche dell'autorecupero degli edifici pubblici abbandonati e sostegno a chi non ce la fa a pagare affitti e mutui, la cui incidenza percentuale sui redditi delle famiglie è oggi incredibile e sempre più insostenibile se si pensa che la casa è un bene essenziale e irrinunciabile sul quale dovrebbe essere inammissibile qualsiasi tipo di speculazione privata. Sosterremo attivamente le famiglie che in stato di necessità decideranno di occupare immobili pubblici o privati abbandonati per far fronte all'emergenza abitativa. Nell'ex scuola Ugo Foscolo verrà attivato uno sportello casa aperto a tutti i cittadini in emergenza abitativa".